

materia di prezzo di vendita degli immobili degli enti previdenziali, a tutela delle centinaia di famiglie di inquilini del sovrapprezzo stabile. (4-12729)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un articolo a firma di Piero Cacciarelli, pubblicato su *Il Messaggero*, il 16 gennaio 2005, sono 137 gli istituti di credito in cui si sono rilevati rialzi dei costi di gestione dei depositi, cosa contestata con forza dall'Assoconsum di Novara;

l'ondata di aumenti dovrebbe superare, addirittura, il 10 per cento;

tanto per fare alcuni esempi degli aumenti apportati, un conto corrente di utilizzo normale, circa 140 operazioni l'anno più un modesto portafoglio titoli, verrà a costare la ragguardevole cifra di 740 euro; oppure un utilizzo dello stesso, medio-basso, senza gestione titoli, costerà 556,44 euro;

aumenti si sono registrati, anche, per i tassi attivi che sono passati dallo 0,5 per cento all'1 per cento;

tutto ciò ha avuto ripercussioni anche sulla *top rate* che è arrivato al 13,75 per cento contro il 2 per cento della media europea;

se le banche riescono a « colpire » gli utenti senza incontrare ostacoli, la colpa bisogna attribuirli alla poca concorrenza;

siamo di fronte, secondo l'interrogante, ad una vera e propria politica di « cartello » dato che i rincari sono stati rilevati su 137 istituti —:

se il Ministro interrogato ritenga di dover adottare iniziative, anche normative, allo scopo di favorire la riduzione dei costi del settore bancario e, in particolare, di gestione dei depositi. (4-12765)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

a seguito di una segnalazione da parte dell'Assoconsum, sono 137 gli istituti di credito in cui si sono rilevati rialzi dei costi di gestione dei depositi;

l'ondata di aumenti dovrebbe superare, addirittura, il 10 per cento;

se il sistema del credito fa crescere il costo del denaro a suo vantaggio, non è la stessa cosa per chi, nel medesimo, fa confluire i propri risparmi —:

se il ministro interrogato intenda adottare iniziative, anche normative, allo scopo di favorire la riduzione dei costi del settore bancario e, in particolare, di gestione dei depositi. (4-12766)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere — premesso che:

il decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, in materia di rilevamento del superamento dei limiti di velocità di cui all'articolo 142 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, all'articolo 4, comma 3 precisa che « se vengono utilizzati dispositivi che consentono di accertare in modo automatico la violazione, senza la presenza o il diretto intervento degli agenti proposti, gli stessi devono essere approvati ed omologati ai sensi dell'articolo 45, comma 6 del citato decreto legislativo n. 285 »;

il medesimo articolo 4, comma 4 stabilisce che « nelle ipotesi in cui vengono utilizzati mezzi tecnici o dispositivi di cui al presente articolo non vi è l'obbligo di contestazione immediata di cui all'articolo 200 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 »;

il citato decreto-legge n. 121 del 2002, è entrato in vigore nell'agosto dello stesso anno e pertanto tutte le omologazioni rilasciate prima di tale data dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, non possono essere valide per gli apparecchi installati in « Postazione Fisse »;

ad oggi, risulterebbero omologati solo due apparecchi ai sensi del su richiamato comma 4 dell'articolo 4, peraltro non ancora installati sulla rete stradale italiana;

gli attuali strumenti utilizzati per misurare la velocità già installati e funzionanti in « Postazione Fissa », non possono essere legittimamente utilizzati, senza la presenza di un agente preposto, per elevare verbali di contravvenzione ai fini dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 142 del nuovo codice della strada;

tra i rilevatori in postazione fissa il più comune denominato Autovelox 104/C-2, prodotto dalla Sodi Scientifica, riporta la data di omologazione del 10 dicembre 1993;

ad avviso degli interroganti risulta evidente ed ovvio che tutte le contravvenzioni elevate, attraverso l'utilizzazione dell'apparecchio in postazione fissa su menzionato, si devono considerare nulle di fatto o comunque annullabili per mancata omologazione dello strumento stesso —:

quali iniziative il Ministro intenda intraprendere per fare chiarezza dal punto di vista giuridico relativamente all'utilizzo di strumenti non omologati o comunque non debitamente omologati ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 121 del 2002;

quali siano le ragioni per le quali, ad oggi, non è stata ancora emanata una precisa disposizione alle prefetture ed ai Giudici di Pace che si trovano a dover far fronte ad un ingente numero di ricorsi i quali, spesso, vengono giudicati in maniera difforme sul territorio nazionale in quanto il giudizio dipende dall'interpretazione che il giudice dà del caso.

(2-01450)

« Ercole, Cè ».

Interrogazione a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

le Ferrovie dello Stato hanno incaricato la società « Studio Staff » di reperire settecento persone da inserire nell'organico;

non è noto il numero delle persone già selezionate dalla società in questione, nonché quante società siano state selezionate per l'affidamento di predetto incarico —:

se le modalità con cui è avvenuta la scelta della suindicata società, con particolare riferimento ai titoli che la stessa poteva vantare, ai criteri che hanno portato alla sua predilezione rispetto alle altre concorrenti e al numero delle società selezionate per il predetto incarico possano essere ritenute congrue con i principi di efficienza ed economicità della gestione delle Ferrovie dello Stato spa;

se non ritenga opportuno rendere pubblico il costo sopportato dall'azienda, che è a totale partecipazione pubblica, per l'attribuzione e l'assolvimento di predetto incarico. (3-04170)

Interrogazione a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un articolo pubblicato su *Il Tempo*, a pagina 7, in data 28 gennaio 2005, sono stati stanziati 2 miliardi ed oltre di euro per ammodernare le autostrade;

le autostrade per il 93 per cento sono di proprietà dell'Anas;

i viaggiatori, molto spesso, si trovano a fare i conti con servizi inefficienti: si

pensi, da ultimo, a quanto accaduto sulla Salerno-Reggio Calabria —:

se i lavori di ammodernamento previsti saranno realizzati dalla società Autostrade o dall'Anas. (4-12761)

* * *

INTERNO

Interpellanze urgenti
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

nel Beneventano la protesta dei cittadini del Sannio contro la realizzazione di una « discarica regionale » sta assumendo aspetti sempre più allarmanti;

migliaia di persone, utilizzando barriere di cemento, hanno bloccato la linea ferroviaria a binario unico Benevento-Valle Caudina nonché la strada statale Appia che collega Benevento con Napoli e Caserta;

i rappresentanti dei Comitati cittadini si oppongono con forza al piano del Commissario all'emergenza rifiuti, Corrado Catenacci, che ha individuato tra la zona Tre Ponti di Montesarchio, Tufara Valle ed Arpaia, il sito per la realizzazione della predetta discarica;

i sindaci ed i cittadini sanniti protestano perché nella predetta area doveva essere realizzata una discarica per accogliere solo i rifiuti prodotti dalla provincia di Benevento e non dell'intera regione Campania —:

si chiede che il Governo riferisca urgentemente sulle iniziative che intende intraprendere per fronteggiare la grave situazione ed il profondo malcontento che sta dilagando tra la popolazione del Sannio;

se risponde al vero che il Commissario Catenacci intenda avvalersi delle

forze dell'ordine per vincere la resistenza dei manifestanti che si oppongono alla costruzione della discarica;

se il Governo intenda mantenere le intese e le assicurazioni concordate, nella riunione del 28 gennaio 2005, con i rappresentanti istituzionali e politici della zona.

(2-01451) « Mastella, Antonio Barbieri, Cusumano, De Franciscis, Acquarone, Ostilio, Potenza, Luigi Pepe, Nuvoli, Pisicchio, Iannuccilli, Oricchio, Zanella, Bulgarelli, Cima, Lion, Albertini, Buemi, Brugger, Ceremigna, Collè, Detomas, Di Gioia, Grotto, Intini, Pappaterra, Pistone, Villetti, Widmann, Zeller, Zara ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

è in corso di svolgimento, presso l'istituto per sovrintendenti e di perfezionamento per ispettori, sito in Nettuno, (Istituto preposto esclusivamente alla formazione di tali figure professionali della Polizia di Stato), il 7° corso per vice ispettori della Polizia di Stato, iniziato il 9 dicembre 2003 a seguito del decreto ministeriale 23 novembre 1999, con il quale si mettevano a concorso pubblico 640 posti per la qualifica sopra citata per il ruolo ispettori;

circa 400 dei frequentatori sono provenienti dalla vita civile, mentre gli altri sono già appartenenti ai vari ruoli della Polizia di Stato, sia perché beneficiari delle riserve di posti previsti nel bando stesso, sia perché partecipanti senza i benefici suddetti;

gli allievi vice ispettori civili percepiscono 727,70 euro lordi mensili, non inclusive dei contributi di legge in quanto il rapporto di impiego verrà perfezionato, con la nomina al termine del corso, a vice